

**RIESAME del Sistema di Governo del DIPARTIMENTO
anno 2025
e individuazione delle azioni correttive per l'anno 2026**

Dipartimento di Psicologia Generale - DPG

Presentato, discusso e approvato nel Consiglio di Dipartimento in data: 24/09/2026

Il Direttore di Dipartimento

Firmato digitalmente da
Andrea Spoto
29/09/2026 15:27:28 UTC+0200

La visione strategica del Dipartimento

Il 18 dicembre 2025 il Consiglio di Dipartimento ha approvato il Piano strategico dipartimentale integrato (PiStraD) 2026–2028. La sua predisposizione ha costituito sia il momento conclusivo del ciclo 2022–2025, sia l'avvio della nuova programmazione. Il nuovo Piano è stato elaborato in continuità con il precedente, tenendo conto dei monitoraggi annuali di ricerca e terza missione, del monitoraggio di didattica e reclutamento introdotto nel 2025, del Riesame 2024, del Progetto di Sviluppo Dipartimentale 2023–2027 e dell'autovalutazione svolta in preparazione della visita di accreditamento periodico.

Il monitoraggio finale, integrato dalle SCRI, restituisce un quadro complessivamente positivo: gli indicatori mostrano il mantenimento o il rafforzamento dei risultati nei principali ambiti istituzionali. Gli scostamenti sono stati analizzati e utilizzati per definire le priorità del PiStraD 2026–2028. Nel quadriennio è inoltre maturato il sistema di governo: la pianificazione di didattica, ricerca, terza missione e reclutamento è divenuta più integrata e l'approvazione del Sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento ha formalizzato ruoli, responsabilità e ciclo di miglioramento continuo. Nel complesso, le politiche 2022–2025 hanno consolidato il posizionamento scientifico del DPG, ampliato e internazionalizzato l'offerta formativa, accresciuto la capacità di acquisire finanziamenti competitivi e sviluppato la terza missione. Il DPG si era collocato al primo posto nella VQR 2015–2019 tra i dipartimenti psicologici di pari dimensione per i ricercatori di profilo B (ISPD 100/100). Nel quadriennio sono aumentati corsi di studio, iscritti, studenti internazionali e personale docente; sono stati acquisiti circa 14,6 milioni di euro da bandi competitivi, cui si aggiungono 9,07 milioni riconducibili a progetti PNRR.

Didattica. Al 31 dicembre 2025 risultano raggiunti o superati sei dei sette indicatori. I CFU erogati in modalità blended o online sono 45 (target 12) e gli insegnamenti non M-PSI 35 (target 30). Sono raggiunti i target relativi ai premi post lauream (12/12) e ai corsi con titolo congiunto o doppio (2/2); sono superati quelli delle Scuole di specializzazione che coprono i posti disponibili (3 rispetto a 2) e degli open badge sulle tecniche avanzate di laboratorio (24 rispetto a 20). Rimane inferiore al target la formazione dei docenti sulla didattica professionalizzante (8 rispetto a 12). L'offerta comprende tre corsi triennali e cinque magistrali; gli iscritti ai percorsi in italiano sono passati da 1.987 a 2.330 e quelli ai percorsi in lingua veicolare da 354 a 500. È stato inoltre nominato il Comitato ordinatore del primo corso di Ateneo nella classe LM-55 – Scienze cognitive.

Ricerca. Sei dei sette indicatori risultano raggiunti sul valore annuale. Nel 2025 le pubblicazioni interdisciplinari tra SSD psicologici sono 156 su 290 (53,79%; media mobile 2023–2025: 46,9%; target 35%) e quelle inter-area 78 su 290 (26,80%; media mobile 23%; target 15%). I contributi internazionali sono 35 (media triennale 36,3; valore atteso 24); il rapporto fra partecipazioni a congressi internazionali e personale è 1,91 nell'anno e 1,64 in media mobile (target 1,8). Nel quadriennio sono stati formalizzati sei accordi internazionali, a fronte di un target di tre unità aggiuntive. Non è raggiunto il rapporto tra domande a bandi competitivi e personale: 0,48 nel 2025 e 0,56 in media mobile, rispetto al target di 1,1. Le 40 proposte presentate hanno avuto un tasso di successo del 35%. Lo scostamento ha orientato il nuovo Piano verso un supporto più strutturato alla progettazione e una revisione dell'indicatore.

Terza missione. Gli obiettivi relativi alla diffusione dell'Open Science, già raggiunti nel 2024, sono stati consolidati anche mediante tre seminari pubblici nell'ambito di una Winter School internazionale. Il Dipartimento ha organizzato 12 eventi di public engagement e ne ha co-organizzato tre, coinvolgendo 64 docenti e ricercatori, 10 specializzandi, 1.225 partecipanti e 80 aziende. Sono state rilevate 16 pubblicazioni con ricaduta applicativa e oltre 289.000 visite al sito dipartimentale. La successiva valutazione ex post del PTSTM 2022–2025 ha considerato sostanzialmente raggiunti tutti e sei gli obiettivi e ha attribuito al Dipartimento la valutazione finale A.

Gli esiti confermano quindi la continuità delle direttrici strategiche, ma individuano priorità puntuali per il 2026–2028: formazione sulla didattica professionalizzante, sostegno alla progettazione competitiva, monitoraggio dell'impatto della terza missione e consolidamento operativo del Sistema di AQ. Il PiStraD aggiorna obiettivi e indicatori in coerenza con tali evidenze e con l'evoluzione del contesto scientifico, formativo e organizzativo.

Principali documenti da prendere in considerazione:

- SCRI-RD, SCRI-TM, SCRI-Didattica, SMA CdS
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

Organizzazione del Dipartimento

Rispetto a quanto descritto nel Riesame 2024, nel corso del 2025 l'organizzazione del Dipartimento di Psicologia Generale (DPG) non ha subito modifiche sostanziali nel proprio assetto di governo, ma è stata ulteriormente consolidata attraverso il completamento di un percorso di formalizzazione e integrazione dei processi organizzativi e di Assicurazione della Qualità (AQ) già progressivamente sviluppati negli anni precedenti. Tale evoluzione è stata finalizzata a sostenere in maniera sempre più efficace gli indirizzi strategici del Dipartimento e a garantire una maggiore integrazione tra pianificazione, gestione e monitoraggio delle attività istituzionali.

Con delibera n. 23 del 17 luglio 2025, successivamente integrata con delibera n. 35 del 13 novembre 2025, il Dipartimento ha approvato il Sistema di Assicurazione della Qualità. L'approvazione del documento ha consentito di formalizzare in un quadro unitario ruoli, responsabilità, processi e modalità di coordinamento già adottati dal Dipartimento, rendendo maggiormente esplicite le interazioni tra gli organi di governo, il Referente AQ, la Commissione AQ e le articolazioni dedicate alla didattica, alla ricerca, alla terza missione e al dottorato. Contestualmente è stato formalizzato il modello di miglioramento continuo adottato dal DPG, fondato sul ciclo di pianificazione, attuazione, monitoraggio e riesame.

Nel corso del 2025 è inoltre proseguito il consolidamento delle commissioni permanenti e dei gruppi di lavoro dipartimentali, che hanno continuato a svolgere un ruolo centrale sia nell'istruttoria delle decisioni strategiche sia nel monitoraggio delle attività di rispettiva competenza. Tale organizzazione ha favorito una gestione coordinata dei diversi ambiti istituzionali, rafforzando il raccordo tra pianificazione strategica, attività operative e processi di assicurazione della qualità.

L'efficacia dell'organizzazione trova riscontro anche nella capacità del DPG di sostenere il conseguimento degli obiettivi previsti per il 2025 nei diversi ambiti istituzionali. L'attuazione delle attività previste dal Piano strategico 2022–2025, la predisposizione del PiStraD 2026–2028, il completamento del Sistema di AQ, il monitoraggio integrato dei diversi ambiti istituzionali e il coordinamento delle commissioni permanenti rappresentano evidenze concrete della capacità del modello organizzativo del Dipartimento di sostenere efficacemente la pianificazione strategica, favorendone l'attuazione, il monitoraggio, il riesame e il miglioramento continuo.

Alla luce di tali elementi, l'organizzazione del Dipartimento può essere valutata complessivamente positiva rispetto agli obiettivi perseguiti nel 2025. L'assetto organizzativo si è dimostrato adeguato a sostenere le attività istituzionali e a supportare il raggiungimento degli obiettivi strategici, favorendo processi decisionali fondati sulla programmazione, sul monitoraggio e sul riesame periodico delle attività svolte.

Parimenti, il Sistema di AQ appare funzionale al perseguimento degli indirizzi strategici dipartimentali. La sua formalizzazione rappresenta tuttavia non un punto di arrivo, bensì l'avvio di una nuova fase di consolidamento, orientata alla verifica periodica dell'efficacia delle procedure introdotte e al continuo aggiornamento del sistema organizzativo in relazione all'evoluzione delle attività del Dipartimento. In tale prospettiva si inseriscono gli obiettivi di miglioramento individuati per il 2026, finalizzati al progressivo consolidamento del Sistema di AQ e al continuo affinamento dei processi organizzativi del Dipartimento.

Azione conclusa anno 2025

Azione Correttiva n.1	Predisporre e approvare in CdD il documento Sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento (2025).
Azione conclusa Sì	Approvazione, dopo ampia presentazione e discussione in CdD del 17/07/2025 del documento Sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento. Tale documento è reperibile nell'apposita sezione "Assicurazione della Qualità" all'interno del sito web del DPG. Delibera n. 23 del 17 luglio 2025, successivamente integrata con delibera n. 35 del 13 novembre 2025.

Azione futura anno 2026

Criticità/Aree di miglioramento

Il Sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento è stato formalizzato nel corso del 2025 e rappresenta il riferimento unitario per la pianificazione, il monitoraggio e il riesame delle attività dipartimentali. In coerenza con la logica del miglioramento continuo, emerge l'esigenza di consolidarne progressivamente l'applicazione attraverso una verifica periodica dell'efficacia delle procedure adottate, del funzionamento degli organi e delle commissioni coinvolte e del livello di coordinamento tra i diversi ambiti dell'assicurazione della qualità.

Obiettivo di miglioramento n.1	Consolidare e aggiornare il Sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento, verificandone periodicamente l'efficacia organizzativa e l'adeguatezza rispetto all'evoluzione delle attività istituzionali e della pianificazione strategica dipartimentale.
Azioni da intraprendere	A conclusione delle attività connesse all'accreditamento periodico, la Commissione AQ del Dipartimento avvierà incontri mensili verbalizzati, finalizzati al monitoraggio delle attività dipartimentali e alla verifica del funzionamento complessivo del Sistema di AQ. Nell'ambito di tali incontri saranno periodicamente esaminati il coordinamento tra le commissioni permanenti, l'adeguatezza della loro composizione e delle rispettive competenze, l'efficacia delle procedure di monitoraggio e riesame e l'eventuale necessità di aggiornare il Sistema di AQ, sottoponendo al Consiglio di Dipartimento entro dicembre 2026 la presentazione degli esiti e le proposte di modifica ritenute opportune.

Principali documenti da prendere in considerazione:

- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni
- Organigramma del Dipartimento
- Composizione delle Commissioni ed eventuali regolamenti di funzionamento
- Sistema di AQ Dipartimentale

Attuazione dei criteri di distribuzione delle risorse

Rispetto a quanto descritto nel Riesame 2024, nel corso del 2025 il Dipartimento di Psicologia Generale (DPG) ha consolidato l'applicazione dei criteri di distribuzione delle risorse economiche e di personale, mantenendone la coerenza con gli obiettivi della pianificazione strategica dipartimentale e con le linee di indirizzo dell'Ateneo. Le modalità di allocazione delle risorse hanno continuato a privilegiare il sostegno alle attività di didattica, ricerca e terza missione, favorendo trasparenza dei processi decisionali, condivisione delle priorità e coerenza tra l'utilizzo delle risorse e gli obiettivi strategici del Dipartimento.

Con riferimento alle azioni di miglioramento individuate nel Riesame 2024, nel corso del 2025 sono stati ulteriormente consolidati i criteri di utilizzo e il monitoraggio delle risorse destinate alla ricerca e alla terza missione. Tale attività ha consentito una gestione coerente delle risorse con gli indirizzi strategici del Dipartimento e un pieno utilizzo dei fondi assegnati, sia nell'ambito del Budget Integrato per la Ricerca dei Dipartimenti (BIRD), sia del Budget Integrato di Funzionamento e Didattica (BIFeD).

Nel corso del 2025 il Dipartimento ha inoltre proceduto alla ripartizione delle risorse di personale derivanti dall'assegnazione del budget FFO per il triennio, applicando il modello algoritmico di distribuzione già adottato negli anni precedenti. Tale modello, consolidato e condiviso all'interno del Dipartimento, consente di coniugare il reintegro delle risorse derivanti dai pensionamenti con lo sviluppo equilibrato dei Settori Scientifico-Disciplinari, garantendo criteri di assegnazione trasparenti, stabili e coerenti con la pianificazione strategica dipartimentale. In continuità con il modello adottato dall'Ateneo per la gestione del Fondo Budget di Ateneo, una quota delle risorse viene inoltre mantenuta nella disponibilità del Dipartimento per sostenere iniziative strategiche trasversali, quali, ad esempio, il finanziamento di posizioni interdipartimentali e altre azioni coerenti con gli indirizzi strategici dipartimentali.

Nel complesso, i criteri di distribuzione delle risorse adottati dal DPG possono essere valutati positivamente rispetto agli obiettivi perseguiti nel 2025. Essi hanno sostenuto l'attuazione delle attività previste dalla pianificazione strategica, garantendo una distribuzione delle risorse coerente con le priorità del Dipartimento, il pieno utilizzo delle risorse disponibili e una progressiva sistematizzazione e pubblicizzazione dei criteri relativi alle principali risorse, ferma restando la necessità di completare la definizione dei criteri per gli eventuali compensi ulteriori.

Parimenti, il sistema di monitoraggio delle risorse si è dimostrato efficace nel supportare la gestione delle principali linee di finanziamento dipartimentali. L'esperienza maturata nel corso del 2025 evidenzia tuttavia l'opportunità di rendere ancora più sistematica la programmazione temporale dell'utilizzo delle risorse e il monitoraggio del loro impiego durante l'anno, al fine di distribuire in maniera maggiormente omogenea le decisioni di spesa e favorire una pianificazione sempre più efficace delle attività dipartimentali.

Azione conclusa anno 2025

Azione Correttiva n.1	In fase di assegnazione del BIRD-TM adottare criteri chiari di destinazione per l'utilizzo (es. seminari, attività divulgative, patrocinii) e darne evidenza pubblica. Tali criteri dovranno essere quindi proposti dalla Commissione AQ Terza Missione e approvati in CdD. La Commissione AQ Terza Missione monitorerà le spese sostenute.
Azione conclusa Sì	Nel corso del 2025 il Dipartimento ha ulteriormente consolidato i criteri di utilizzo delle risorse destinate alla ricerca e alla terza missione, accompagnandoli con un monitoraggio sistematico da parte delle commissioni competenti. L'attività di monitoraggio ha consentito un utilizzo completo delle risorse assegnate e una gestione coerente con gli obiettivi strategici del Dipartimento. Il rendiconto delle

	spese è stato riportato in Consiglio di Dipartimento nella seduta di novembre 2025.
--	---

Azione Correttiva n.2	Elaborazione da parte della Giunta di Dipartimento di criteri generali per la ripartizione di eventuali compensi, che rientrino nel rispetto delle previsioni regolamentari di Ateneo e che consentano una omogeneità di trattamento del personale, pur differenziando e valorizzando le specifiche professionalità. Tali criteri andranno approvati dal Consiglio di Dipartimento. Successivamente si procederà a pubblicare, sul sito web del Dipartimento, nell'apposita area riservata, i criteri di distribuzione delle risorse.
Azione conclusa NO	Nel corso del 2025 il Dipartimento ha condotto un'istruttoria preliminare per arrivare ad una proposta di normativa interna alla struttura che operi nel rispetto dei regolamenti di Ateneo, a cui il Dipartimento si è finora attenuto senza l'applicazione di criteri peculiari, ma non ha ancora elaborato un progetto condivisibile dal Consiglio. Il rispetto comunque delle previsioni regolamentari dell'Ateneo non ha creato particolari criticità gestionali.

Azione futura anno 2026

Criticità/Aree di miglioramento Pur a fronte della valutazione complessivamente positiva del sistema di distribuzione delle risorse e del completo utilizzo dei fondi assegnati al Dipartimento nel corso del 2025, emergono due aree di miglioramento che rappresentano la naturale evoluzione del sistema di governo delle risorse. Da un lato, risulta opportuno rendere maggiormente sistematica la programmazione temporale e il monitoraggio dell'utilizzo delle risorse dipartimentali, con particolare riferimento al Budget Integrato per la Ricerca dei Dipartimenti (BIRD) e al Budget Integrato di Funzionamento e Didattica (BIFeD), al fine di distribuire in maniera più omogenea le decisioni di spesa nel corso dell'anno e favorire una programmazione sempre più coerente con gli obiettivi strategici del Dipartimento. Dall'altro, permane l'opportunità di completare il percorso di definizione e condivisione dei criteri generali per la distribuzione di eventuali compensi ulteriori, assicurandone la piena coerenza con il quadro regolamentare vigente e con i principi di trasparenza, equità e omogeneità di trattamento adottati dal Dipartimento.	
---	--

Obiettivo di miglioramento n.1	Rendere più tempestiva e monitorabile la programmazione dell'utilizzo delle risorse BIRD e BIFeD, rafforzando il raccordo con gli obiettivi strategici.
Azioni da intraprendere	La Commissione Permanente per la Ricerca e il Gruppo di lavoro per il Budget Integrato del Dipartimento effettueranno almeno due verifiche dell'utilizzo delle risorse BIRD e BIFeD nel corso dell'anno, condividendone gli esiti con gli organi di governo del Dipartimento e utilizzandoli come supporto alla programmazione delle successive decisioni di spesa.

Obiettivo di miglioramento n.2	Completare il percorso di definizione dei criteri generali per la distribuzione di eventuali compensi ulteriori, assicurandone la piena coerenza con il quadro regolamentare vigente e con i principi di trasparenza, equità e omogeneità di trattamento adottati dal Dipartimento.
Azioni da intraprendere	La Giunta di Dipartimento predisporrà una proposta, entro dicembre 2026, di criteri generali per la distribuzione di eventuali compensi ulteriori, condividendola

	preliminarmente con gli organi competenti del Dipartimento e successivamente portandola alla discussione del Consiglio di Dipartimento, al fine di valutarne l'eventuale adozione.
--	--

Principali documenti da prendere in considerazione:

- Criteri di distribuzione del BIRD e BIRD-TM - delibere
- Criteri di distribuzione del BIFED – provvedimenti
- Regolamenti o delibere su criteri di distribuzione e utilizzo dei proventi da conto terzi
- Criteri di distribuzione della premialità sui DE
- Criteri di distribuzione del Fondo Comune di Dipartimento - delibere
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione

Rispetto a quanto descritto nel Riesame 2024, nel corso del 2025 la dotazione di personale, strutture e servizi del Dipartimento di Psicologia Generale (DPG) si è dimostrata complessivamente adeguata a sostenere gli obiettivi previsti dalla pianificazione strategica e il progressivo sviluppo delle attività di didattica, ricerca e terza missione. L'incremento delle attività istituzionali è stato accompagnato da un corrispondente rafforzamento delle risorse disponibili e da un progressivo adeguamento dell'organizzazione amministrativa e tecnica, consentendo al Dipartimento di mantenere elevati livelli di efficienza operativa.

Nel corso del 2025 il Dipartimento ha inoltre proceduto alla programmazione dell'utilizzo delle risorse di personale derivanti dall'assegnazione del budget FFO per il triennio, applicando il modello algoritmico di distribuzione già consolidato negli anni precedenti. Tale modello consente di coniugare il reintegro delle risorse derivanti dai pensionamenti con lo sviluppo equilibrato dei Settori Scientifico-Disciplinari, mantenendo al contempo una quota di risorse nella disponibilità del Dipartimento per sostenere iniziative strategiche trasversali, quali il finanziamento di posizioni interdipartimentali e altre azioni coerenti con gli indirizzi della pianificazione strategica dipartimentale.

Con riferimento alle azioni di miglioramento individuate nel Riesame 2024, il Dipartimento ha proseguito il percorso di rafforzamento delle proprie risorse umane attraverso il reclutamento di personale docente, tecnico e amministrativo e mediante il consolidamento delle competenze interne. Particolare attenzione è stata dedicata alla formazione del personale docente, ricercatore, tecnico e amministrativo, promuovendo la partecipazione alle iniziative formative organizzate dall'Ateneo e ad attività di aggiornamento coerenti con gli obiettivi di innovazione della didattica, internazionalizzazione della ricerca e sviluppo delle competenze professionali.

Nel corso del 2025 è stato inoltre completato il processo di riorganizzazione dell'area tecnica mediante la costituzione dei due settori previsti nel Riesame 2024, favorendo una maggiore specializzazione delle competenze e una più efficace gestione dei laboratori e delle infrastrutture di ricerca. A novembre 2024 il Dipartimento ha predisposto la proposta organizzativa relativa alla riorganizzazione dell'area amministrativa attraverso la creazione di un settore dedicato alla ricerca e alla terza missione, trasmettendola agli uffici competenti dell'Ateneo, ma nel corso del 2025 l'Ateneo non ha dato seguito alla richiesta. L'efficacia della dotazione di personale, strutture e servizi trova riscontro anche nella capacità del Dipartimento di sostenere il progressivo ampliamento dell'offerta formativa, lo sviluppo delle attività di ricerca competitiva, il potenziamento delle infrastrutture laboratoriali e la crescente complessità organizzativa connessa all'internazionalizzazione, ai nuovi corsi di studio e ai progetti di ricerca nazionali e internazionali. Il rafforzamento dei servizi tecnici e amministrativi ha accompagnato tale evoluzione, contribuendo a mantenere elevati livelli di supporto alle attività istituzionali.

Alla luce di tali elementi, la dotazione di personale, strutture e servizi può essere valutata in maniera complessivamente adeguata rispetto agli obiettivi perseguiti nel 2025. Le risorse disponibili si sono dimostrate adeguate a sostenere le attività del Dipartimento e il conseguimento degli obiettivi strategici, favorendo un progressivo miglioramento della qualità dei servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione.

Azione conclusa anno 2025

Azione Correttiva n.1	Favorire il reclutamento di personale aggiuntivo, valutando anche l'opportunità di attivazione di ulteriori contratti a tempo determinato per incrementare le risorse a disposizione.
Azione conclusa SÌ	Nel corso del 2025 il Dipartimento ha proseguito il rafforzamento della propria dotazione di personale docente, tecnico e amministrativo, utilizzando le risorse

	disponibili in coerenza con la pianificazione strategica dipartimentale e con le assegnazioni di Ateneo, contribuendo a sostenere la crescita delle attività di didattica, ricerca e terza missione. Tale incremento ha visto anche la possibilità di utilizzare budget per confermare posizioni a tempo determinato funzionali al mantenimento della qualità dei servizi offerti al Dipartimento in particolare per l'area amministrativa.
--	---

Azione Correttiva n.2	Incentivare momenti di formazione del personale docente, tecnico di laboratorio e ricercatore, insieme ad esperienze di scambi e di internazionalizzazione.
Azione conclusa Sì	Nel corso del 2025 il Dipartimento ha promosso la partecipazione del personale docente, ricercatore e tecnico a iniziative di formazione e aggiornamento, favorendo lo sviluppo di competenze coerenti con gli obiettivi di innovazione della didattica, internazionalizzazione e sviluppo della ricerca. A tal proposito è stata condotta un'attività sistematica di promozione e monitoraggio della partecipazione dei docenti e dei neoassunti alle attività formative promosse dall'Ateneo.

Azione Correttiva n.3	Incrementare i corsi di formazione per tutto il personale, docente e PTA.
Azione conclusa Sì	Nel corso del 2025 è proseguita la partecipazione del personale docente e tecnico-amministrativo alle iniziative formative organizzate dall'Ateneo e ad attività di aggiornamento professionale coerenti con le esigenze organizzative del Dipartimento. A tale scopo è stato impiegato ed integrato con ulteriore assegnazione il budget messo a disposizione per tale scopo all'interno del BIFeD.

Azione Correttiva n.4	Riorganizzazione delle attività dell'Ufficio di Coordinamento amministrativo, attraverso la creazione di un settore specificamente dedicato alla Ricerca e alla Terza missione.
Azione conclusa NO	Nel corso del 2025 il Dipartimento ha predisposto e trasmesso agli uffici competenti dell'Ateneo la proposta organizzativa per la riorganizzazione dell'area amministrativa mediante l'istituzione di un settore dedicato alla Ricerca e alla Terza Missione. L'iter si è concluso successivamente, nel corso del 2026.

Azione Correttiva n.5	Riorganizzazione delle attività dell'Ufficio di coordinamento delle attività tecniche attraverso la creazione di due settori.
Azione conclusa Sì	Nel corso del 2025 è stata completata la riorganizzazione dell'area tecnica

	mediante la costituzione dei due settori previsti, favorendo una maggiore specializzazione delle competenze e una più efficace gestione dei laboratori e delle attività tecniche del Dipartimento.
--	--

Azione futura anno 2026

Criticità/Aree di miglioramento

Nonostante il rafforzamento delle risorse e la riorganizzazione dei servizi tecnici e amministrativi, la crescita dell'offerta formativa, dei progetti di ricerca e delle attività laboratoriali rende opportuno monitorare sistematicamente la corrispondenza tra l'evoluzione dei carichi di lavoro e l'adeguatezza della dotazione di personale, degli spazi e dei servizi di supporto. Risulta inoltre necessario verificare gli effetti della nuova organizzazione amministrativa dedicata alla Ricerca e alla Terza Missione, il cui iter si è concluso nel 2026.

Obiettivo di miglioramento n.1	Valutare e migliorare la sostenibilità organizzativa delle attività dipartimentali, verificando periodicamente l'adeguatezza delle risorse umane, tecniche, amministrative e degli spazi rispetto all'evoluzione delle attività di didattica, ricerca e terza missione.
Azioni da intraprendere	Il Dipartimento procederà a una rilevazione periodica dei principali carichi delle aree amministrative e tecniche, considerando l'andamento del numero di corsi di studio, studenti, progetti di ricerca, attività di terza missione e laboratori. Saranno inoltre verificati gli effetti della riorganizzazione dell'area amministrativa e tecnica, individuando eventuali esigenze di personale, formazione, redistribuzione delle attività o adeguamento degli spazi. Gli esiti del monitoraggio saranno presentati alla Giunta e al Consiglio di Dipartimento entro la fine del 2026.

Principali documenti da prendere in considerazione:

- Piano strategico di Dipartimento – sez. Piano triennale di reclutamento del personale